

Vagliato da [Parole](#) il giorno Mercoledì 11 luglio alle 19:59



Nuova veste alla piazza della periferia grazie degli abitanti del quartiere, che hanno contribuito fin dal 2005 con la progettazione partecipata, ed ai progettisti dello Studio Green Design di Gorle

Piazza dei Patrioti, nella sua nuova veste di centro del quartiere di Borgo Loreto, è stata inaugurata nel tardo pomeriggio di mercoledì 11 luglio, alla presenza del Sindaco **Gian Carlo Corada, dell'Assessore **Maura Ruggeri**, dell'Assessore **Stefano Campagnolo**, del Direttore Generale del Comune **Vincenzo Filippini**, del Presidente dell'ALER **Eugenio Dolfini**, dei dirigenti e tecnici comunali, degli abitanti del quartiere, che hanno contribuito fin dal 2005 con la progettazione partecipata, ed ai progettisti dello Studio Green Design di Gorle, in provincia di Bergamo.**

Da giardino anonimo ed indefinito, la piazza si mostra ora come uno spazio articolato nel quale, in modo ordinato, trovano posto diverse aree e molteplici funzioni: le numerose aree di sosta, con le nuove sedute continue in legno, si alternano ad aree a prato alberate, all'area giochi con pavimentazione antishock e alle aree in calcestruzzo con predisposizione per bancarelle ambulanti. Ma la vera protagonista è la fontana a piano inclinato: un triangolo pavimentato in quarzite gialla, la cui punta si alza formando dei gradoni che vanno a morire nel piano inclinato stesso. Tre ugelli, di dimensione importante, "sparano" tre getti di acqua illuminati da fibre ottiche, che ricadono sul piano inclinato: l'acqua viene raccolta da una griglia e riciclata nel locale tecnico posto al di sotto del piano della fontana.

Questo elemento, oltre ad essere occasione di gioco, si affaccia su un ampio spazio pavimentato in calcestruzzo, con alberature perimetrali e panchine in calcestruzzo con seduta in legno; questo spazio potrà fungere da platea per eventuali manifestazioni che usano il piano inclinato della fontana come un palco. Una ulteriore area di sosta pavimentata, più tranquilla, decentrata e sopraelevata di 50 cm circa, si trova nell'angolo sud-ovest della piazza. Da qui si gode la visuale piena e privilegiata della fontana e di tutta la piazza, al riparo delle grandi alberature di platano esistenti.

Le altre alberature preesistenti all'interno del giardino sono state eliminate, sia per motivi di ordine pratico - i vecchi pini e cedri impedivano alla luce di entrare e creavano spazi nascosti e spesso sporchi - sia di ordine progettuale: le nuove alberature (37 alberi nuovi piantati contro le 13 abbattute) completano in modo ordinato gli spazi, sono di facile manutenzione e nell'arco di un paio di anni garantiranno un'ombreggiatura sufficiente senza impedire però la visuale. Tutti i lavori sono stati completati, come previsto dal cronoprogramma del contratto "Vivere Borgo Loreto", in 180 giorni, senza particolari problemi o disagi per i cittadini.

Cremona, 11 luglio 2007

Inserito il: 11 Luglio, 2007

Nuova veste per piazza Patrioti
La riqualificazione di Borgo Loreto

Il Contratto di Quartiere è un programma di finanziamenti ministeriali e regionali finalizzati alla riqualificazione sociale ed edilizia dei quartieri di edilizia residenziale pubblica degradati e ad attualizzarne e incrementarne, anche con il concorso di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale. Nel contempo sono previste misure ed interventi per favorire l'integrazione sociale e l'occupazione. Aspetto fondamentale del Contratto di Quartiere è promuovere la partecipazione degli abitanti in forma associata, preferibilmente rappresentativa, alla definizione



degli obiettivi. L'area interessata da Contratto di Quartiere denominato "Vivere a Borgo Loreto" riguarda parte dell'omonimo quartiere, una porzione di periferia delimitata dalla Ferrovia Cremona-Brescia ad est e sud, dalla circonvallazione e dal complesso fieristico a nord, dal cimitero ad ovest.

OBIETTIVI

Il primo obiettivo del Contratto di Quartiere consiste nel valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica adeguandone le caratteristiche e le condizioni allo standard corrente mediante un insieme coordinato di interventi di manutenzione e di ristrutturazione. Il Contratto si propone inoltre di accrescere la dotazione di opere infrastrutturali (fognature, illuminazione pubblica, teleriscaldamento, ecc.) e di migliorare la qualità delle infrastrutture (marciapiedi, percorsi ciclabili, ecc.) e dei servizi (piazze, aree verdi, ecc.), in modo da migliorare le dotazioni del quartiere e la sua integrazione con la città. Gli interventi edilizi vengono realizzati con il coinvolgimento e la partecipazione degli abitanti sia residenti in alloggi E.R.P., che in alloggi privati, in modo da individuare soluzioni progettuali adeguate, ridurre al minimo il disagio dei residenti durante i lavori e favorire l'inserimento dei nuovi residenti.

Il Contratto prevede progetti integrati e coordinati a sostegno delle famiglie, in particolare degli anziani, e svilupperà interventi per garantire la sicurezza del quartiere sia sul piano oggettivo, sia su quello soggettivo.

Il complesso degli interventi previsti coinvolge, oltre al Comune di Cremona, altri soggetti pubblici (A.L.E.R. e A.E.M.) e privati, che forniscono risorse aggiuntive ai cofinanziamenti pubblici.

SOLUZIONI ADOTTATE

La serie di soluzioni individuate in relazione agli obiettivi prescelti e ai risultati che ci si prefigge di raggiungere è la seguente:

- Individuazione di un insieme coordinato di interventi di manutenzione e ristrutturazione sull'intero patrimonio di edilizia residenziale pubblica:
 - Riqualficazione edilizia della quasi totalità degli edifici ERP (sia di proprietà ALER che Comunale) presenti all'interno del quartiere di Borgo Loreto;
 - Interventi di manutenzione dei restanti edifici del patrimonio ERP presente all'interno del quartiere di Borgo Loreto;
 - Individuazione di soluzioni innovative e sperimentali da applicare ad alcuni interventi oggetto di ristrutturazione edilizia;
- Recupero e riqualficazione di spazi aperti e percorsi attigui, al fine di rendere più sicuro e fruibile il quartiere anche ad utenze svantaggiate (anziani in particolar modo);
- Interventi di manutenzione e di predisposizione di tutte le reti del quartiere (illuminazione, fognature, teleriscaldamento, gas metano, acqua e banda larga);
- Azioni di accompagnamento sociale rivolte in particolare agli anziani del quartiere con una specifica attenzione al miglioramento della sicurezza del quartiere, all'autogestione degli spazi comuni (aree verdi pubbliche e spazi condominiali), e all'assistenza domiciliare agli anziani stessi;
- Individuazione di nuove forme di partecipazione degli abitanti, al fine di riconoscere un maggiore coinvolgimento della popolazione e dei gruppi organizzati nei processi decisionali.

OPERE PREVISTE

Il Comune provvede al recupero mediante ristrutturazione dei due edifici situati ai lati di via Divisione Acqui.

L'A.L.E.R. provvede alla ristrutturazione o alla manutenzione straordinaria di tutti gli immobili di proprietà, ad eccezione di un edificio situato in via Zapponi che non necessita di interventi; gli interventi riguardano sia gli edifici che le aree di pertinenza di cui è prevista la sistemazione a verde con formazione di posti auto.

Il Comune provvede inoltre alla riqualficazione degli spazi pubblici (Piazza Cisalpina e Piazza dei Patrioti con il percorso pubblico fino alla piazza situata sull'incrocio da via Ceccopieri e via Litta e Piazza Prato Verde), attualmente sistemati a verde e poco utilizzati; lo scopo è di dotarli di aree pavimentate, e attrezzature per il gioco e lo svago in modo che diventino centri di aggregazione del quartiere, sia della zona E.R.P., che della zona al contorno; il progetto è stato definito con la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti gli abitanti del quartiere, che saranno successivamente coinvolti nella gestione e

manutenzione degli spazi pubblici.

Il Comune provvede anche ad allargare il passaggio a livello in modo da favorire l'attraversamento ciclo pedonale della sede ferroviaria, collegare i percorsi ciclo pedonali lungo via dei Garibaldini e via S. Bernardo, e favorire l'accesso ciclo pedonale alle scuole materna ed elementare ed ai servizi pubblici esistenti nel Palazzo Due Miglia.

L'A.E.M. realizza una serie di interventi sulla rete stradale e sulla rete dei servizi sotterranei. Gli interventi, previsti su tutte le strade inserite nel contratto, interessano il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi, con soluzioni particolari per garantire l'accessibilità dei percorsi pedonali e ridurre la velocità del traffico veicolare, il rifacimento delle fognature di alcune strade, la riqualificazione della illuminazione pubblica, la posa della rete di teleriscaldamento (tutti gli alloggi E.R.P. di costruzione anteriore al 1980 sono privi di riscaldamento), la ristrutturazione della rete di energia elettrica, della rete gas metano e dell'acqua potabile; tempi di realizzazione e soluzioni particolari, in particolare per quanto riguarda i manti di finitura, e marciapiedi, l'illuminazione pubblica, saranno definiti con il coinvolgimento e la partecipazione degli abitanti.

Witor's, operatore privato, realizzerà un centro commerciale di media superficie a servizio del quartiere e dei comparti periferici, favorendo la rinascita del commercio nel quartiere.

LE AZIONI SOCIALI

Per dare continuità al processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni di Borgo Loreto nella costruzione del progetto definitivo di Contratto di Quartiere II "Vivere a Borgo Loreto", avviato nel marzo 2004, il Piano della partecipazione e della progettazione partecipata ha operato contemporaneamente su due fronti. Il primo è il percorso di "Progettazione partecipata" in senso stretto. Il secondo è il "PAS: Piano di Accompagnamento Sociale" del Contratto di Quartiere, elaborato dal tavolo progettuale sociale, basandosi sulle istanze emerse durante gli incontri in quartiere e analizzando la realtà presente e futura sia dal punto di vista socio-demografico, che socio-economico, che associativo, ecc., di Borgo Loreto. Il PAS accompagnerà tutta la durata del contratto. Il Piano della partecipazione e della progettazione partecipata è stato predisposto e seguito nelle sue fasi di attuazione dal Tavolo progettuale sociale, composto dai Settori Affari Sociali, Polizia Municipale, Politiche Educative e Periferie del Comune di Cremona, con la supervisione del Responsabile del Contratto. Il percorso di progettazione partecipata ha seguito alcune direttrici principali:

ricognizione dei vincoli e delle possibilità di progettazione delle azioni e degli interventi previsti dal Contratto di Quartiere II denominato "Vivere a Borgo Loreto" attraverso la rilevazione dei dati dai diversi attori istituzionali e non (Settori del Comune di Cremona, ALER Cremona, AEM S.p.A., altri soggetti pubblici e privati) che hanno contribuito alla costruzione della domanda di finanziamento, dei vincoli e degli spazi di consultazione/progettazione per ogni intervento previsto;

facilitazione, attraverso la formazione di un comitato spontaneo di zona, della costituzione di un luogo della partecipazione locale;

costruzione del Piano della Partecipazione - Progettazione Partecipata;

consultazione degli abitanti del quartiere nella fase di costruzione del progetto definitivo.

Per quanto riguarda il Piano di Accompagnamento Sociale – PAS l'idea cardine attorno a cui ruota il Piano di Azioni Sociali è stata l'attivazione di un Laboratorio di Quartiere, il luogo della collaborazione e della partecipazione degli attori del quartiere alla governance dell'intero progetto. Il Laboratorio di Quartiere si propone anche come spazio fisico riconoscibile all'interno del quartiere in cui i cittadini possono trovare informazioni e occasioni di partecipazione in merito al progetto di riqualificazione del loro quartiere.